

Lettera del Presidente Confetra al Ministro del Lavoro, Salute e Politiche Sociali Roberto Maroni e al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Pietro Lunardi.

Oggetto: Ammortizzatori sociali..

Egregio Ministro,

la crisi del trasporto aereo a seguito dei tragici avvenimenti dell'11 settembre sta provocando un notevole calo di attività alle imprese di spedizione merci per via aerea, la cui attività è strettamente collegata a quella delle compagnie aeree assicurando il legame tra queste e la clientela. Si tratta di circa centocinquanta aziende, facenti capo a livello associativo alla confederata Anama (*Associazione Nazionale Agenti Merci Aeree*), che vedono a rischio i propri livelli occupazionali senza peraltro disporre di ammortizzatori sociali.

Ciò stante si chiede che, nell'ambito delle misure allo studio per le compagnie aeree, venga disposta nei confronti delle imprese in questione l'applicazione transitoria di una forma di cassa integrazione speciale pari alla CIGS. così come è già avvenuto in passato per altre categorie ugualmente non dotate di ammortizzatori sociali. Al riguardo si fa osservare che le imprese di spedizione merci per via aerea sono facilmente individuabili, essendo tutte registrate con un apposito codice numerico presso la IATA (*International Air Transport Association*), associazione mondiale di categoria delle compagnie aeree.

Nel restare a disposizione per qualsiasi utile approfondimento si porgono distinti saluti.
Cordiali saluti

f.to Aldo Gatti